

Priorità d'intervento di *Kyoto Club* per il 2022 – 2023

Assemblea dei Soci
Spazio Europa

Rappresentanza della Commissione europea
Roma, 26 maggio 2022



Priorità d'intervento 2022 - 2023

1. **Sviluppo dei servizi dedicati per i Soci** e delle attività **informative e formative** di Kyoto Club.
2. Supporto **alle iniziative dei *Gruppi di Lavoro*** dell'Associazione.
3. Continuazione della **collaborazione con le Amministrazioni pubbliche europee, nazionali, regionali e locali e proposte per l'attuazione di politiche *amiche del clima***.
4. Promozione delle attività del progetto **#GreenHeroes** e, anche con riferimento alle esperienze di *alternanza scuola-lavoro*, di ***Scuole per Kyoto***.
5. Diffusione della etichetta ambientale di Tipo I, secondo quanto definito dallo standard internazionale UNI EN ISO 14024, ***Multietichetta eLabel! di Kyoto Club*** per contribuire alla riduzione degli impatti ambientali associati ai prodotti.
6. Definizione e attuazione del nuovo ***PNIEC, Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030*** con l'ambizione negli obiettivi resa necessaria dall'aggravarsi della crisi climatica.
7. **Sostegno alle *Comunità Energetiche Rinnovabili*** e, in particolare al progetto *BeComE*, avviato insieme a *Legambiente* e *AzzerOCO2* per rendere i piccoli Comuni italiani protagonisti della transizione energetica.
8. **Ampliamento dell'internazionalizzazione della progettualità**, in collaborazione con ***ECF, European Climate Foundation; EU-ASE, European Alliance to Save Energy; eceee, European Council for an Energy Efficient Economy; T&E, Transport & Environment***, con la presentazione di progetti in risposta ai bandi della Commissione europea e **la partecipazione alla COP 27**.

9. Priorità tematiche:

- A. Le **politiche climatiche**, locali, nazionali ed UE, per l'attuazione dell'*Accordo di Parigi*, del *Glasgow Climate Pact* e **per la decarbonizzazione**.
- B. La **tutela e rigenerazione dei suoli**, con l'attuazione di una *Politica Agricola Comune* sempre più sostenibile e **a sostegno dell'agricoltura biologica e di prossimità**.
- C. La **bio economia circolare** come pilastro della transizione ecologica.
- D. Il **ruolo della finanza per un'economia che contribuisca alla neutralità climatica**.
- E. La **mobilità urbana sostenibile**, con la diffusione del rapporto *Mobilitaria 2022* e il **sostegno all'intermodalità ferroviaria, all'ampliamento del trasporto su ferro rispetto a quello su gomma per persone e merci**.
- F. L'*advocacy*, nazionale ed UE, per l'attuazione del principio ***energy-efficiency-first*** e la **trasformazione digitale**, in particolare per quanto riguarda il settore dell'edilizia **per edifici sempre più a emissioni zero**.
- G. Continuazione del lavoro avviato **per specifiche di qualità e l'attuazione del PNRR** come ***piano di scopo e non di spesa***.

